

Inaugurerà il 12 marzo 2026 a Roma, nella Sala Alessandrina dell'Archivio di Stato di Roma, la mostra

“VITTORIO OCCORSIO, IL CORAGGIO DELLA GIUSTIZIA 1976-2026”

La mostra sulla figura del giudice che contribuì a fare luce sugli anni di Piombo, pagando con la vita il suo impegno civile

**L'esposizione toccherà le principali città italiane:
Milano, Firenze, Napoli, Palermo e Cagliari**

Roma, 12 marzo 2026 - Il “Piano Solo” e le ombre sulla democrazia, la Strage di Piazza Fontana e la strategia della tensione, il processo a Ordine Nuovo e la rivendicazione dell'attentato, assassini e mandanti nel processo di Firenze. Gli avvenimenti più oscuri degli anni di Piombo vengono oggi rievocati nella mostra dedicata al giudice Vittorio Occorsio, protagonista degli eventi che hanno segnato la vita collettiva del nostro Paese tra gli anni Settanta e gli Ottanta, e primo magistrato ad essere ucciso dal terrorismo politico a Roma.

A cinquant'anni dall'attentato la Fondazione Vittorio Occorsio, in collaborazione con l'Archivio di Stato di Roma, ha allestito una mostra con **materiali e documenti in parte inediti**, per fornire al grande pubblico e ai giovani un'immagine concreta e viva degli anni 70, periodo segnato da profonde tensioni politiche e istituzionali e da importanti conquiste sociali, ricordando la figura del giudice che pagò con la vita il rifiuto di ogni intimidazione, basando il suo lavoro sulla forza della legge.

Il percorso fatto di più tappe, vuole raccontare l'attività investigativa del giovane pubblico ministero con **le sentenze, i fascicoli e le requisitorie più note**, ricostruendone la biografia attraverso documenti personali e reperti significativi, tra cui la sua **toga, i volantini lasciati sul corpo del giudice con la firma degli assassini** e la copia del **mitra Ingram utilizzato nell'agguato**, la mattina del 10 luglio 1976.

Oltre al pubblico generale, l'esposizione accoglierà diverse classi partecipanti al progetto promosso dalla Fondazione Occorsio “La Giustizia adotta la Scuola”, affinché la mostra non sia solo luogo di ricordo e omaggio, ma spazio di incontro e riflessione per un nuovo patto generazionale a sostegno della legalità.

Un **Hub della Memoria** dedicato al magistrato, curato dalla Fondazione, prolungherà nel tempo l'esperienza espositiva, integrando nella dimensione digitale materiali e approfondimenti solo parzialmente visibili in mostra.

La mostra toccherà successivamente alcune tra le principali città italiane – tra cui **Milano, Firenze, Napoli, Palermo e Cagliari** – concludendo e culminando nel 2029, centenario della nascita del giudice, il tributo di memoria ad un servitore dello Stato che col suo esempio è più che mai oggi di ispirazione sul presente.

FONDAZIONE VITTORIO OCCORSIO E.T.S.

WWW.FONDAZIONEOCCORSIO.IT

ISCRITTA AL N. 16 DEL REGISTRO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE

SEDE LEGALE: VIA ARIODANTE FABRETTI, 5 – 00161 ROMA

MAIL: INFO@FONDAZIONEOCCORSIO.IT

PEC: FONDAZIONEVITTORIOOCCORSIO@LEGALMAIL.IT

C.F. 96469850588 – T. +39 0680690399

I documenti e i cimeli provengono dall'Archivio di Stato di Roma; dall'Archivio di Stato di Firenze; da RAI Teche; dal Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per la Polizia Scientifica e la Sicurezza Cibernetica - Servizio Polizia Scientifica; dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia e dalla famiglia Occorsio. La mostra è realizzata anche grazie al sostegno del Ministero dello Sport e dei Giovani.

La Mostra

Sala Alessandrina presso l'Archivio di Stato di Roma, Corso del Rinascimento 40 – Visitabile dal 12 marzo al 23 aprile, dal martedì al venerdì dalle ore 14.00 alle ore 18.00, a ingresso gratuito